



Modello Organizzativo ANAS

Area Tecnica Esercizio e Manutenzione

Proposta sindacale

Roma, 15 giugno 2016

Modello di esercizio ANAS : **Obiettivi** e contesto di riferimento - 1/2

- La **definizione e la validazione del modello per la riorganizzazione dell'esercizio** è un percorso attivato da ANAS finalizzato a:
 - **consolidare il ruolo di Anas quale gestore qualificato della rete stradale di interesse nazionale**, attraverso **il potenziamento e la diversificazione** del servizio erogato, unitamente ad un forte miglioramento del rapporto con l'utenza e gli interlocutori esterni;
 - **internalizzare parte dell'attività di manutenzione, con particolare riferimento alle attività specializzate;**
 - **standardizzare gli interventi su tutto il territorio nazionale, con adeguamento dei processi organizzativi, anche in riferimento alla nuova rete in corso di classificazione;**
 - **uniformare le attività alla normativa sulla sicurezza del lavoro (d.lgs. 81/2008 e s.m.i. – D.I.M. 4 aprile 2013) e alle Istruzioni operative del**
 - **superare gli attuali vincoli normativi (DPR 1126/81 e blocco del reclutamento del personale);**

- **ottimizzare le risorse finanziarie impegnate** ogni anno da Anas **per le attività di manutenzione ed esercizio** della rete stradale nazionale;
- Individuare i risparmi di gestione, finalizzandoli anche a premi di risultato;
- determinare preliminarmente il piano di fabbisogno nazionale, osservando i diritti di precedenza (part-time, t.d., attività pregresse già rese in Anas);
- definire il piano di qualificazione e riqualificazione del personale e quello connesso alla sicurezza nel lavoro;
- fissare criteri di eventuale mutamento mansioni a parità di livello, garantendo i livelli retributivi relativamente agli effetti applicativi del modello sul personale già in servizio;
- valorizzare la contrattazione territoriale del modello in funzione della individuazione della tipologia stradale (caratteristiche orografiche, incidentalità, tempi di percorrenza, eventuali norme di carattere regionale), delle relative estese, dell'articolazione degli orari, della determinazione specifica dei fabbisogni correlati; applicare il modello a garanzia delle sue procedure di adozione ai fini della salute e sicurezza nel lavoro; verificare e adottare anche opportuni interventi organizzativi a garanzia del mantenimento dei livelli retributivi.

Modello di esercizio ANAS : principali proposte migliorative

- Le innovazioni, **di tipo tecnologico e procedurale**, apportate nell'ambito della gestione delle attività su strada, necessitano di essere accompagnate da una rivisitazione del modello di esercizio secondo un'ottica più attuale ed innovativa.
- In particolare, i **dati raccolti e l'esperienza maturata** negli ultimi anni, nell'ambito della gestione dell'esercizio della rete, **consentono di effettuare precise scelte strategiche**.

L'esigenza di accompagnare al miglioramento tecnologico anche un potenziamento delle risorse **umane presenti sulla strada**, mediante l'impiego di **personale opportunamente formato e qualificato**, per lo svolgimento di attività di manutenzione da svolgere internamente e non solo attraverso affidamenti esterni.

La necessità di rivedere i criteri **e le metodologie** per l'esecuzione delle attività, **tra cui la sorveglianza della rete, pronto intervento e la manutenzione, focalizzandosi** non più solo sulle caratteristiche strutturali della strada (singola o doppia carreggiata), ma anche sui seguenti parametri:

- l'**effettiva dimensione del traffico presente quotidianamente sulla specifica tratta**, attualmente ottenuto grazie all'elaborazione dei dati provenienti dai rilevatori di Traffico Giornaliero Medio, **nonché attraverso il potenziamento della strumentazione destinata al censimento**;
- l'**importanza "strategica" di alcuni itinerari**, unitamente ai valichi, le strade transfrontaliere, gli itinerari alternativi alle tratte autostradali, le strade rilevanti per scambi intermodali e per flussi turistici;
- L'importanza **della riorganizzazione** di alcune attività istituzionali (**sorveglianza, pronto intervento e manutenzione**).

- Le attività di Manutenzione Ordinaria (MO) possono essere efficientate, a partire dalla implementazione di una strategia di internalizzazione di attività specializzate e manutentive, quali sfalcio erba, sgombrò neve, gestione opere idrauliche, pulizia piano viabile, ripristino segnaletica verticale e marginale, pronto intervento, etc. nonché la predisposizione di attività specialistiche legate alla manutenzione e sorveglianza di impianti tecnologici (es. semaforici, illuminazione gallerie, di ventilazione, ecc.).
- Una delle possibili leve per ~~la~~ il rafforzamento e il conseguimento di una più moderna organizzazione della manutenzione di ANAS è costituita dalla definizione dell'estesa chilometrica assegnata a ciascuna squadra di manutenzione e dalla sinergia tra i diversi soggetti operativi, ivi compresa la Sala Operativa Compartimentale, in funzione della tipologia di strada e della sua importanza strategica nell'ambito della rete stradale di competenza ANAS.
- A supporto delle attività da programmarsì sul territorio è inoltre necessario individuare idonee strutture e fabbricati, nonché prevedere un' adeguata fornitura di mezzi ed attrezzature.

- **II MODELLO DI ESERCIZIO** prevede, **preliminarmente**, la suddivisione della rete stradale in TRE TIPOLOGIE, sulla base di dati di traffico, incidentalità, rilevanza strategica, **secondo l'all. 1**
 - **RETE PRIMARIA** (Autostrade, Raccordi Autostradali, e **secondaria strategica***)
 - **RETE SECONDARIA** (strade a doppia carreggiata e **terziaria rilevante**)
 - **RETE TERZIARIA** (strade ad **unica carreggiata**)

*** Per strategiche/rilevanti si intendono le strade che, in considerazione di oggettivi indicatori tecnici, possano considerarsi appartenenti alla categoria superiore**

- Traffico
- Incidenza opere d'arte
- Caratteristiche climatiche
- Incidentalità
- Caratteristiche geomorfologiche e piano altimetrico
- Collegamenti a località di rilievo o facenti parte di percorsi strategici (collegamenti transfrontalieri...etc)

Modello di esercizio ANAS : linee guida 3/3

Ad ogni tipologia di «RETE» è associato un «livello di servizio», in termini di pronto intervento, «sorveglianza e di attività specializzate e di «manutenzione ordinaria». In particolare :

1. L'attività di SORVEGLIANZA è garantita , con diverso livello di presenza , su TUTTA LA RETE STRADALE DI COMPETENZA
2. L'attività di PRONTO INTERVENTO è garantita, con modalità differenti, sulla rete primaria e sulla rete secondaria
3. L'attività specializzata e di MANUTENZIONE è gestita in modo diretto su tutta la rete nazionale e, in una prima fase, sulla Rete Primaria e Secondaria e per determinate attività (es. sfalcio erba, etc) sulla Rete Terziaria o parte di essa.

Modello di esercizio ANAS Rete Primaria



✓ h24, 7 giorni su 7 attraverso una squadra di 3/5 unità di personale (3 turni in quinta) + una figura di coordinamento delle squadre e sorveglianza della tratta (assistente al pronto intervento)

✓ Estesa chilometrica media 50 / ~~80~~ 60 km e da 30 km per reti autostradali strategiche e con rilevanti flussi di traffico

✓ 1 squadra composta da 8 persone (1 turno), compresa la figura di coordinamento della squadra (assistente alla manutenzione)

✓ 5 giorni su 7, con pausa pranzo

✓ Estesa km 50/80

A) Le squadre di manutenzione saranno opportunamente integrate con personale stagionale al fine di gestire particolari picchi di lavoro (attività invernali e gestione esodi) secondo quanto previsto dal CCNL.

Modello di esercizio ANAS Rete Secondaria

Rete Secondaria

Sorveglianza

- ✓ 5 giorni su 7, mediante 1 unità di personale + una figura di coordinamento delle squadre e sorveglianza della tratta (assistente al pronto intervento)
- ✓ 5 giorni su 7, mediante 2 unità di personale nelle tratte non garantite dal pronto intervento
- ✓ Estesa km fino a 120

Pronto Intervento

- ✓ H 12, 7 giorni su 7 (2 turni) con 3 unità di personale su parte della rete
- ✓ Estesa chilometrica 50/80

Manutenzione

- ✓ 1 squadra composta da 8 persone (1 turno), compresa la figura di coordinamento della squadra (assistente della manutenzione)
- ✓ 5 giorni su 7, con pausa pranzo
- ✓ Estesa fino a 120 km

A) Le squadre di manutenzione saranno opportunamente integrate con personale stagionale al fine di gestire particolari picchi di lavoro (attività invernali e gestione esodi) secondo quanto previsto dal CCNL.

Modello di esercizio ANAS: Rete Terziaria

Rete Terziaria

Sorveglianza

✓ 5 giorni su 7, mediante 2 unità di personale

Pronto Intervento

✓ Non previsto

Manutenzione

✓ 1 squadra composta da 8 persone (1 turno), compresa la figura di coordinamento della squadra (assistente della manutenzione)

✓ 5 giorni su 7, con pausa pranzo

✓ Estesa fino a km 120

✓ Estesa chilometrica fino a 120 km

Le squadre di manutenzione saranno opportunamente integrate con personale stagionale al fine di gestire particolari picchi di lavoro (attività invernali) secondo quanto previsto dal CCNL.

- Le principali attività di «sorveglianza», da garantire sull'intera rete di competenza, sono le seguenti:
 - Attività di sorveglianza sulla tratta di competenza e sulle pertinenze verificandone lo stato
 - Servizi di Polizia Stradale;
 - Comunicazioni alla SOC su :
 - situazione meteo e/o di traffico, coerenza informative PMV con stato traffico;
 - danni alla infrastruttura stradale , stato funzionamento impianti tecnologici;
 - quanto previsto dalle procedure emanate in materia

Tutte le attività eseguite sono rendicontate utilizzando il sistema MOS MOBILE e svolte secondo le procedure da concordarsi.

L'attività di Pronto Intervento è articolata in due momenti: il primo intervento ed il completamento dell'intervento.

Il Modello, salvo determinazioni e/o accordi specifici, prevede la presenza, sulle tratte contigue, di squadre, che all'occorrenza, possano accorparsi per la gestione di un evento o di ulteriori attività che, da Documento di Valutazione dei Rischi, richieda l'impiego di un numero di risorse superiore alla composizione della squadra, secondo procedure da definirsi, in accordo tra le Parti.

Le principali attività di «**pronto intervento**» sono :

- Presidio della tratta di competenza e delle pertinenze;
- Primo intervento su incidente;
- Veicolo fermo / in avaria – assistenza e gestione intervento servizio soccorso meccanico;
- Ostacolo sulla carreggiata
- Gestione eventi di traffico
- Servizi di Polizia Stradale;
- Intervento di ripristino/riposizionamento segnaletica verticale o di cantiere;
- Assistenza all'utenza
- **Ripristino delle condizioni di viabilità attraverso l'utilizzo del sistema cantieristico completo e gli interventi necessari**
- Comunicazioni alla SOC su :
 - situazione meteo e/o di traffico, coerenza informative PMV con stato traffico;
 - danni alla infrastruttura stradale , stato funzionamento impianti tecnologici;
 - **quanto previsto dalle procedure emanate in materia**

Tutte le attività eseguite sono rendicontate utilizzando il sistema MOS MOBILE e svolte secondo procedure da concordarsi.

Modello di esercizio ANAS : Il primo intervento 1/2

- Le attività di «**primo intervento**» vengono effettuate da squadre composte da **almeno** tre unità (compreso il Capo Squadra) e sono disciplinate dal punto di vista normativo, al punto 11 del Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti del 10 luglio 2002 , **nonché da quanto previsto dal DVR aziendale e dalle Istruzioni operative di cui al DM 4 marzo 2013;**
- *Il disposto normativo prevede che il segnalamento dei pericoli derivanti da situazioni di emergenza temporanea (incidenti, anomalie che interessano la piattaforma) avviene secondo tre fasi:*
 - *Fase 1: segnalamento d'urgenza effettuato dal personale **delle forze di polizia** o dell'ente gestore con l'utilizzo dei veicoli di intervento muniti dei dispositivi luminosi supplementari lampeggianti, completato eventualmente da un segnale «altri pericoli» con pannello integrativo «incidente» o altro pannello esplicativo, coni e, se in dotazione, luci gialle lampeggianti.*
 - *Fase 2: il segnalamento d'urgenza è di seguito sostituito rapidamente (se il pericolo persiste) da un «sistema alleggerito» in relazione al segnalamento definitivo. Il segnalamento comprende, in avvicinamento, il segnale «altri pericoli» con il relativo pannello integrativo, eventuale segnale di riduzione corsie, due o tre segnali di limite massimo di velocità e divieto di sorpasso.*

Modello di esercizio ANAS : **Il primo intervento 2/2**

(segue disposto normativo)

- *Nel frattempo il raccordo obliquo è attuato mediante coni, segnali di passaggio obbligatorio e dispositivi luminosi; la delimitazione longitudinale rimane assicurata da coni. Il raccordo obliquo è posizionato a congrua distanza prima del pericolo. Un pannello di fine prescrizioni è posizionato dopo la zona di pericolo.*

*Questa segnaletica deve poter essere trasportata da un veicolo leggero che ha la possibilità di intervenire rapidamente sul posto. Si potrà quindi ammettere l'uso di segnali di dimensioni normali anche per interventi su autostrade o altre strade a carreggiate separate. **Nelle fasi 1 e 2 è necessaria l'assistenza delle forze di polizia.***

- *fase 3 : il sistema segnaletico alleggerito è successivamente sostituito da un sistema completo, simile a quello previsto per i cantieri fissi comportante una identica occupazione della piattaforma. Il passaggio dalla fase 1 alla fase 2 e dalla fase 2 alla fase 3 è unicamente funzione della durata del pericolo. In particolare se la situazione di emergenza non si risolve entro poche ore (6-8 ore) occorre passare alla fase 3.*

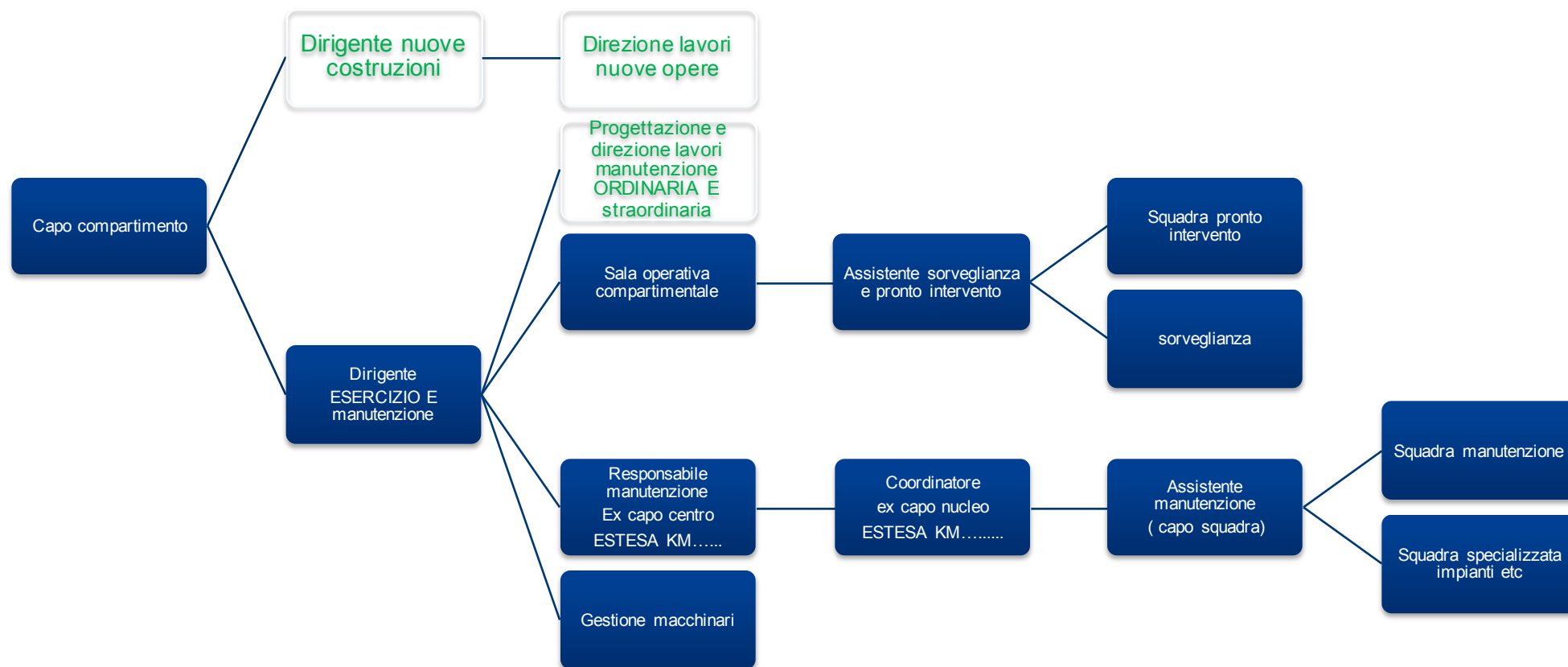
L'emergenza può essere affrontata anche con una sola fase.

La segnaletica necessaria per il completamento del cantiere viene trasportata da un veicolo idoneo (es. mezzo promiscuo in dotazione).

- Le principali attività di «**manutenzione ordinaria**», da realizzarsi per l'intera rete di competenza, sono
 - Gestione opere in verde;
 - Gestione attività invernali (servizio preventivo antighiaccio e sgombero neve)
 - Manutenzione segnaletica verticale e marginale
 - Ripristino localizzato piano viabile (intervento con bitume a freddo o a caldo)
 - Manutenzione opere idrauliche;
 - Manutenzione reti di recinzione;
 - Ripristino sede stradale a seguito di incidente
 - Pulizia piazzole di sosta e pertinenze
 - Piccola manutenzione/verifica funzionamento impianti e dispositivi sicurezza in galleria;
 - Attività di supporto alle squadre di sorveglianza e pronto intervento per l'installazione di cantieri fisso/mobili
 - Attività di supporto agli Organi di Polizia stradale ai fini del ripristino dello stato dei luoghi

Tutte le attività eseguite sono rendicontate utilizzando il sistema MOS MOBILE e svolte secondo le procedure da concordarsi.

organigramma AREA ESERCIZIO E MANUTENZIONE (prima bozza)



Modello di esercizio ANAS : **Sale operative** (secondo accordo vigente, da integrare)

Sedi con turnazione h.24	Organico*	Sedi turnazione h.12	Organico*
Cagliari Catania Firenze Napoli Perugia Potenza Roma Torino Trieste SA/RC Milano (Bellano)	1 Responsabile di sala operativa 6 Assistenti di sala operativa 6 Addetti di sala operativa Totale: 1 Responsabile 12 Operatori	Ancona Aosta L'Aquila Bari Bologna Campobasso Catanzaro Genova Palermo Venezia	1 Responsabile di sala operativa 3 Assistenti di sala operativa 3 Addetti di sala operativa Totale: 1 Responsabile 6 Operatori
Sala op.va nazionale			

* Salvo diversi accordi già realizzati in sede locale

Modello di esercizio ANAS : Sale operative e squadre pronto intervento

Prestazione oraria	
Turnazione h.24 in quinta	Turnazione h.12*
7 giorni su 7	Dal lunedì al sabato
Mattina: 05,45 – 14,15	Mattina: 07,15 – 13,15
Pomeriggio: 13,45 – 22,15	Pomeriggio: 13,00 – 19,00
Notte: 21,45 – 06,15	
Cambio turno	
Riposo	* salvo diverso accordo in sede locale

Modello di esercizio ANAS : mezzi e attrezzature in dotazione 1/4

Per il **servizio autostradale di sorveglianza e primo intervento** è previsto l'utilizzo del seguente mezzo:

- veicolo **FIAT SCUDO** a tre posti dotato di:
 - Barra con dispositivi lampeggianti a led blu, 2 fari anteriori bianchi e 2 fari laterali bianchi
 - PMV mobile con messaggistica
 - Faro anteriore a luce bianca orientabile anche a distanza con telecomando;
 - 4 dispositivi lampeggianti a led arancioni posteriori
 - 2 dispositivi lampeggianti a led blu anteriori
 - Freccia direzionale luminosa e orientabile
 - Portellone posteriore rivestito con pellicola rifrangente categoria 2.
- *Segnaletica di primo soccorso, composta da:*
 - segnale «altri pericoli» con pannello integrativo «incidente» o altro pannello esplicativo
 - segnale di riduzione corsie,
 - segnali di limite massimo di velocità
 - Segnale di divieto di sorpasso
 - coni
 - luci gialle lampeggianti
 - torce per interventi notturni
 - bandierine segnaletiche
- Cassetta ricovero attrezzi
- Dotazione di primo soccorso
- DPI

Modello di esercizio ANAS : mezzi e attrezzature in dotazione 2/4

Per il servizio autostradale di sorveglianza e pronto intervento, in esecuzione della 3^a fase, è previsto l'utilizzo del seguente mezzo:

- **Veicolo FIAT IVECO Promiscuo**, a cinque/sei posti, dotato di:
 - Barra con dispositivi lampeggianti a led blu, 2 fari anteriori bianchi e 2 fari laterali bianchi
 - PMV mobile con messaggistica
 - 4 dispositivi lampeggianti a led arancioni posteriori
 - 2 dispositivi lampeggianti a led blu anteriori
 - *Segnaletica di pronto intervento, composta da:*
 - cantiere completo, composto da segnali da 90 cm (limite di velocità, frecce, etc), con cavalletti per chiusura di corsia
 - segnali da 120 cm (scambio di carreggiata, segnalazione incidente, etc)
 - coni
 - luci gialle lampeggianti
 - sacchetti di polvere assorbente (spolvero)
 - sacchetti di conglomerato a freddo
 - torce per interventi notturni
 - bandierine segnaletiche
 - cinte o catene per traino o avvolgimento vetture
 - cassette chiuse ricovero attrezzi
 - dotazione di primo soccorso
 - DPI

Modello di esercizio ANAS : Mezzi ed attrezzature in dotazione 3/3 (elenco da completare)

Attività	Mezzi ed attrezzature *
Manutenzione	Autocarro, Autocarro con gru, pala meccanica, spazzatrice meccanica, sgombraneve con fresa, spargitore sale e autoinnaffiatrice, carrello elevatore, cestello elevatore e piattaforma elevabile, terna con pala e retroescavatore, trattore con braccio falciante, tappa buche, piastra vibrante, Bob kat, etc.
	Decespugliatore e motosega, gruppo elettrogeno, martello demolitore saldatrici, etc.
Sorveglianza e pronto intervento	Furgone Fiat Iveco-Promiscuo, Furgone Fiat Scudo, Fiat Doblò, Autovettura Fiat Panda, etc.

DPI e dotazione di sicurezza secondo quanto previsto dall'attuale DVR (da verificare)

- *Responsabile Manutenzione (ex Capo Centro)*
- *Coordinatore degli interventi manutentivi (ex Capo Nucleo)*
- *Assistente alla manutenzione (per gestione diretta manutenzione)*
- *Assistente al pronto intervento (per sorveglianza e pronto intervento -ex assistente di nucleo)*
- *Controllore stradale (ex sorvegliante); Capo squadra (ex Capo cantoniere, ex assistente ai lavori)*
- *Operatore stradale specializzato (ex Operatore specializzato)*
- *Operatore stradale qualificato (ex cantoniere)*
- *Operatore stradale*

(declaratorie da integrare/definire)

Modello di esercizio ANAS : Estesa e Numero risorse IPOTIZZATE per garantire il servizio

		Sorveglianza	Pronto Intervento	Manutenzione	totali
Rete Primaria	Tot. Km _____	Risorse n. _____		Risorse n _____	Risorse n _____
Rete Secondaria	Tot. Km _____	Risorse n. _____	Risorse n. _____	Risorse n _____	Risorse n _____
Rete Terziaria	Tot. Km _____	Risorse n. _____	NON PREVISTO	Risorse n _____	Risorse n _____
Rete TOTALE	Tot. Km _____	TOT. Risorse n. _____	TOT. Risorse n. _____	Tot. Risorse n _____	Tot. Risorse n _____

NB: la quantificazione del numero delle risorse è necessario per verificare la sostenibilità del servizio richiesto

		Sorveglianza	Pronto Intervento	Manutenzione	totali
Rete Primaria	Tot. Km _____	Risorse n. _____		Risorse n _____	Risorse n _____
Rete Secondaria	Tot. Km _____	Risorse n. _____	Risorse n. _____	Risorse n _____	Risorse n _____
Rete Terziaria	Tot. Km _____	Risorse n. _____	NON PREVISTO	Risorse n _____	Risorse n _____
Rete TOTALE	Tot. Km _____	TOT. Risorse n. _____	TOT. Risorse n. _____	Tot. Risorse n _____	Tot. Risorse n _____

NB: la quantificazione del numero delle risorse è necessario per verificare la sostenibilità del servizio richiesto

		Sorveglianza	Pronto Intervento	Manutenzione	totali
Rete Primaria	Tot. Km _____	Risorse n. _____		Risorse n _____	Risorse n _____
Rete Secondaria	Tot. Km _____	Risorse n. _____	Risorse n. _____	Risorse n _____	Risorse n _____
Rete Terziaria	Tot. Km _____	Risorse n. _____	NON PREVISTO	Risorse n _____	Risorse n _____
Rete TOTALE	Tot. Km _____	TOT. Risorse n. _____	TOT. Risorse n. _____	Tot. Risorse n _____	Tot. Risorse n _____

NB: la quantificazione del numero delle risorse è necessario per verificare la sostenibilità del servizio richiesto

in attesa di dati da Anas